

L. MAGGIO 1972

N. 8

KASË HITÒ

(uomini - vento)



NOTIZIARIO MENSILE INTERNO

DELL' UNIONE GRUPPI JIU - JITSU

Ordine del giorno: resoconto di cassa, partecipazione atleti alla vita sociale, gare di accademia, pranzo sociale, varie ed eventuali.

- 1) Il cassiere fa il resoconto di cassa. Vengono approvate le spese fatte dal Direttore Tecnico durante il mese di aprile.
- 2) In merito allo scarso interessamento degli atleti dell'Unione Gruppi Jiu-Jitsu verso l'attività sociale, viene deciso di rimandare ogni ulteriore presa di posizione da parte del Consiglio Direttivo dopo le prossime gare accademiche. Si auspica che in tali gare vi sia una maggiore partecipazione di atleti, sia in maniera diretta che da spettatori.
- 3) Il 14-5-1972 si terrà una gara accademica in luogo da destinarsi, secondo il programma preparato dalla Direzione Tecnica dell'U.G.J.
- 4) E' organizzato per domenica 18 giugno 1972 un pranzo sociale estivo presso la trattoria della Posta di Osiglia, con partecipazione alle spese da parte dell'U.G.J. (1000 lire per gli atleti- 2000 lire i non atleti.)
- 5) Nell'eventualità di una manifestazione a PADOVA con partecipazione di atleti dell'Unione Gruppi Jiu-Jitsu, verrà dato un rimborso spese di viaggio per ogni auto partecipante. (4 o5 auto)

oooooooooooooooooooooooooooo

UNA DOMENICA INSIEME A VALLEGGIA

Come avevamo detto nel numero precedente, domenica 16 aprile si è svolta a Valleggia la prima di una serie di manifestazioni a carattere divulgativo.

Era già un pò di tempo che non facevamo più niente di simile: oltre settanta atleti sul tappeto, trentacinque dei quali dell'Unione Gruppi Jiu-Jitsu, tutti accomunati nell'intento di divulgare attraverso i loro assalti accademici la " Dolce Arte."

Non faremo confronti dicendo che è stato migliore questo invece di quell'altro, non faremo degli individualismi, diremo soltanto che ognuno dei partecipanti ha portato un suo piccolo contributo alla riuscita della manifestazione e alla diffusione del Jiu-Jitsu.

Il 19 aprile si sono svolte le seconde gare di autodifesa organizzate dall'U.G.J. presso la palestra Priamar di Savona, come ora stato detto nel numero precedente.

E' stato un bellissimo monumento al monofreghismo dei nostri atleti, un esempio lampante di quanto siano seguiti e valutati gli sforzi di quei pochi che cercano, sacrificando il loro tempo, di creare un qualcosa di costruttivo.

Sono venuti gli atleti del Maestro Sciutto da Genova, mentre nessuno dei nostri ha sentito il dovere di venire ad incoraggiare i loro colleghi che gareggiavano sulla materassina.

Se io augurassi a ciascuno di voi di trovarsi un domani sul tappeto nelle identiche condizioni in cui si sono trovati i vostri compagni, senza un cane che dica loro " bravo ", forse sarei cattivo, ma però lo meriteste o servirebbe forse a farvi riflettere che a volte anche un applauso può servire da incoraggiamento.

L'Unione Gruppi Jiu-Jitsu non è una parola astrusa, ma una cosa viva, formata da tante componenti quanti sono tutti i suoi membri, cioè anche da tutti quanti voi.

Per farne parte bisogna collaborare, partecipare, criticare se è necessario.

Se non fate ciò non sarete mai in grado di aiutarci a costruire una collettività migliore di quella odierna, nella quale collettività, non dimenticatelo, dovete vivere anche voi finchè resterete nell'U.G.J.

M° Robagliati

oooooooooooo

Sabato 8 e domenica 9 aprile 1972 si sono svolte a Genova le gare agonistiche indette dai gruppi G.A.J. e denominato " Coppa città di Genova ", riservate agli atleti dai sei ai quindici anni.

Vi hanno partecipato per l'Unione Gruppi Jiu-Jitsu gli atleti: Massono, Maggi e Cerrone.

oooooooooooo

passaggi di cintura

3

PALESTRA PRIAMAR DI SAVONA

Riccardi Edoardo.....da cintura azzurra a marrone
Bruzzone Egidio..... " verde a azzurra
Comotto Claudio..... allievo a cintura bianca

PALESTRA U.G.J. DI OSIGLIA

Magliano Adrianoda cintura bianca a gialla
Michetti Renza..... " " "
Orsi Francesco.....da allievo a cintura bianca

PALESTRA U.G.J. DI FINALE

Cerrone Donato.....da cintura gialla a arancio
Massone Filippo..... " " "
Luca Luigi..... " bianca a gialla
Cassalino Giovanni.....da allievo a cintura bianca
Rognoni Alberto..... " " "

PALESTRA U.G.J. DI ALBENGA

Sforza Roberto..... da allievo a cintura bianca
Bertoglio Francesco..... " " "
Casanova Francesco..... " " "
Riolfo Pietro..... " " "
Ardoino Antonella..... " " "
Corona Luciano..... " " "

Riolfo Pietro per un errore sul numero precedente del nostro notiziario è stato dato per passato nel mese di marzo. E' passato invece nel mese di aprile.

~~~~~

Domenica 30 aprile, presso la palestra Priamar di Savona si sono svolte, come preannunciato, le gare di selezione per cinture bianche e gialle.

Questi i risultati:

Fino a 70 Kg: 1° MULAS- 2° BASOLI e RICOTTA a pari merito- 3° SANDRE.

Superiori a 70 Kg: 1° HARRA- 2° MANISCALCO- 3° MARTINI.

~~~~~

COMUNICATO ATTIVITA'

4

Si rende noto che entro il mese di maggio (o il 20 o il 27) si dovrebbe andare a Padova.

Non si è completamente sicuri, ma lo rendiamo noto lo stesso affinché gli eventuali partecipanti possano essere preparati.

Nel limite delle possibilità e della disponibilità, verrà formata una autocolonna di 4 o 5 autovetture private, che avranno un rimborso spese da parte dell'U.G.J. per il viaggio.

A carico di ogni partecipante sarà invece tutto il resto (vari pasti, pernottamento).

Programma di massima:

Sabato X ore 7-8 partenza da Savona

Sabato pomeriggio arrivo a Padova

Sabato sera manifestazione e pernottamento

Domenica mattina libera

Domenica pomeriggio partenza per Savona

Ripetiamo che non siamo ancora sicuri che tutto questo si faccia, però preghiamo egualmente tutti gli interessati a volersi mettere in nota tempestivamente presso i loro istruttori.

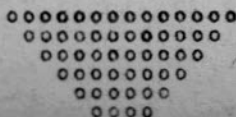
oooooooooooo

Come avevamo detto nel numero 6, giovedì II c.m. si terrà una manifestazione a carattere divulgativo a Finale Ligure.

Appuntamento per tutti i partecipanti alle ore 14,30 sulla piazza del Santuario di Finalpia. (dove c'è la nostra palestra.)

La manifestazione che ricalcherà più o meno nel programma quella da noi tenuta il 16 aprile a Valleggia, avrà luogo sul campo sportivo di Finale Ligure con inizio alle ore 15,15.

Saranno invitati a partecipare alla manifestazione anche altri gruppi di Jiu-Jitsu che non fanno parte dell'U.G.J.



GLI ATLETI CI SCRIVONO

Abbiamo più volte richiesto ai nostri atleti un po' di collaborazione al nostro notiziario e, finalmente sembra che qualcuno cominci a darsi a mandarci qualcosa.

D'ora in avanti le ultime pagine saranno dedicate ai lettori nella rubrica " Gli atleti ci scrivono " sperando di continuare a ricovero, da parte di tutti, pensieri ed osservazioni.

oooooooooooo

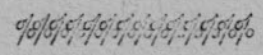
Jiu-Jitsu:

" UN PO DI STORIA "

Lasciate che mi presenti.....

Mi chiamo Luigi, Luigi Bosio e sono un nulla, un modestissimo allievo; non mi reputo un " dio ", anche se quel poco JIU-JITSU che ho potuto praticare ha infuso una certa sicurezza in me stesso e mi ha aiutato a vincere un poco di timidezza.

Ho seguito l'esempio di Francucci Italo ed eccomi qui, pronto ad intingere il pennino.....



Vi dirò, come inizio, che letteralmente la parola JIU-JITSU significa " arte della delicatezza " o " dolce arte ".

La leggenda vuole che quest'arte sia stata creata da monaci buddisti cinesi, i quali notarono che nelle giornate di bufera gli alberi che rimanevano ritti sotto il vento impetuoso, anche se più forti degli altri, venivano sradicati mentre le canne, gli ulivi e altri alberi, pur essendo più corti di fusto e più corti di radici resistevano al vento, piegandosi dolcemente sotto la sua forza.

I monaci crearono la loro lotta sul principio ispirato dai piccoli alberi, al fine di difendersi dai molti nemici e di procurare le vittime chieste, anticamente, dalla loro crudele religione.

Quest'arte rimase un segreto per molti secoli finchè un medico, certo AKIYAMA se ne impadronì e la portò in Giappone.

Questa è la tradizionale leggenda.

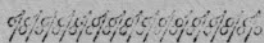
In realtà il JIU-JITSU è la più antica lotta orientale originaria del Giappone dalle derivazioni oscure, che veniva insegnata solamente nelle scuole destinate a formare la preparazione dei mitici SAMURAJ.

Il JIU-JITSU uscì dal buio delle scuole militari dopo la rivoluzione del 1868 quando cioè, i piccoli feudi furono riuniti sotto l'unico potere dell'imperatore.

Quest'arte meravigliosa si diffuse rapidamente non solo nel mondo orientale ma anche in quello occidentale e, nostro malgrado, il professor Jigoro Kano la modificò enormemente e ne trasse una nuova lotta il Judo che viene anche (a mio parere) erroneamente chiamato " la versione sportiva del JIU-JITSU " e tocca ora a voi ragazzi e in futuro sporo anche a me, di far sì che quest'arte non cada nel buio, ma diventi sempre più conosciuta ed apprezzata, dura e bolla com'è nella sua esuberante purezza.

a risentirci.....

LUIGI BESIO



DAL GRUPPO JIU-JITSU DI SESTRI PONENTE DEL MAESTRO SCIUTTO RICEVIAMO I PENSIERI DI DUE PICCOLI ATLETI. LI PUBBLICHIAMO BEN VOLENTIERI PERCHE' CI HA COLPITO LA LORO GENUINA SEMPLICITA'

RELAZIONE SUL JIU-JITSU

Dal primo di aprile mi sono iscritto al corso di Jiu-Jitsu.

Questo corso si svolge presso la società U.C.A.M. due volte alla settimana. Vado molto volentieri a questo corso perchè oltre che fare molta ginnastica, serve anche per un'autodifesa personale.

Il Maestro vuole che quando saliamo sul tappeto lo salutiamo e stiamo ad ascoltare ciò che dice. Ho una tessera con la mia fotografia e di fianco tutti i colori e i gradi di ogni cintura. Tra non molto il Maestro ci porterà la divisa con la cintura.

Ogni volta che ritorno a casa dal corso sono soddisfatto di poter far vedere e spiegare ai miei genitori ciò che ho imparato durante le lezioni.

PASTORINO VALTER

Un giorno mio padre mi spiegò quanto mi avrebbe giovato svolgere una qualsiasi attività ginnica in più delle due ore alla settimana di ginnastica obbligatoria. Mi propose di frequentare un corso di Jiu-Jitsu che apriva le iscrizioni proprio in quel periodo.

Io dapprima rifiutai, ma poi spinta dal desiderio di rafforzare il mio fisico piuttosto gracile, accettai la proposta. Da allora sono passati quasi due mesi, che ho trascorso imparando molte cose e facendo molta ginnastica.

Dapprima i miei muscoli erano indolenziti, ma ora vedo con piacere che sono molto più sciolta delle mie compagne.

Questa ginnastica mi servirà anche per potermi un giorno difendere da qualche malintenzionato e a non temere più nessuno.

Alle prime lezioni parteciparono solo pochi bambini, ma a mano a mano siamo aumentati e ora formiamo un gruppetto abbastanza affiatato.

Per il momento sono la sola femmina del gruppo, ma spero di non rimanerle per molto. Alcune mie amiche vorrebbero iscriversi l'anno prossimo, ma hanno paura che questa attività sia solo per maschi. A me piace molto frequentare le lezioni, poichè si fanno quasi sempre cose nuove e perchè è una attività che mi affascina: quando salgo sul tappeto non penso più a niente, mi dimentico dei piccoli problemi di ogni giorno.

Questa è una attività che richiede molta serietà e molta disciplina, che non insegna ad usare la forza bruta, ma a usare l'intelligenza.

SACCHETTI UMBERTA BARBARA

oooooooooooooooooooo

Coloro che hanno intenzione di partecipare al pranzo sociale che si terrà il 19 Giugno 1972 a Osiglia, presso la trattoria della "Posta", sono invitati a mettersi in nota presso i loro istruttori entro e non oltre il giorno 11 Giugno, perchè dopo tale termine non verranno più accettate adesioni di sorta.

Versamenti anticipati:

ATLETI	£.1.000
NON ATLETI	£.2.000

oooooooooooooooooooo

